



COMUNE DI TADASUNI

Provincia di Oristano

Via San Michele sn – 09080 Tadasuni (OR) - Tel. 0785 50047 – Fax 0785 50176
e-mail: ragioneria@comune.tadasuni.or.it

UFFICIO FINANZIARIO



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

2019- 2020 - 2021

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la nota integrativa, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio, pertanto il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 5) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 6) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- 7) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 8) L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 9) L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 10) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate dal Responsabile del Servizio Finanziario, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative, e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011

Il DUP semplificato, previsto per gli enti di piccole dimensioni come Questo Comune, deve tuttavia indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato), che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricopre tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scemba da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

- 7.** principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- 8.** principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- 9.** principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- 10.** principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguitamento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- 11.** principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- 12.** principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- 13.** principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- 14.** principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- 15.** principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- 16.** principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- 17.** principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- 18.** principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In particolare si è tenuto conto del blocco degli aumenti dei tributi locali già operante con la finanziaria del 2016, fatta eccezione per la TARI.

In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità. Tra le spese potenziali rientrano le spese derivanti da contenzioso ed in generale quelle derivanti da rischi di restituzione somme ottenute a seguito di procedimenti giudiziari per i quali non si è ancora concluso il giudizio e il fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco.

LE ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011- Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 17.043,45		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 17.043,45		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	=====		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 17.043,45		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	13.719,48	13.719,48	13.719,48

La previsione è effettuata tenendo conto delle politiche fiscali dell'Ente, della normativa vigente e del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le entrate vanno accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (crediti) e non per cassa (riscossioni); conseguentemente essa comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione che viene garantita con la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Si confermano, rispetto all'anno 2018, da un lato l'esclusione dall'IMU dell'abitazione principale e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011) e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.

Permangono ad oggi altresì le ulteriori ipotesi di esclusione/esenzione per disposizione statale legge stabilità 2016 e 2017:

- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. "Immobili merce");
- i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del articolo 13 del richiamato decreto legge n.201 del 2011.

A partire dall'anno 2015, è stata prevista l'assimilazione all'abitazione principale di una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che la stessa non risulti locata o data in comodato d'uso.

Per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola il moltiplicatore, ai fini della determinazione della base imponibile è pari a 75, mentre per i restanti, lo stesso è pari a 135. Per i terreni agricoli, poiché il nostro Comune è classificato in zona svantaggiata, anche nel 2016 si applica l'esenzione prevista dall'art. 1 della L. n. 208/2015 "Legge di stabilità 2016", ed in particolare il comma 13 il quale dispone l'esenzione dall'imposta municipale propria dei terreni agricoli ricadenti in aree montane e di collina si applica in base al criterio contenuto nella circolare n. 9/1993;

Per quanto concerne le aree fabbricabili i valori in essere per l'anno 2017, sono stati confermati anche per il 2019.

TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 676-678, della legge di stabilità 2014 (L. n. 147/2013), come modificati dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con L. 2 maggio 2014, n. 68, dall'art. 1, comma 679, lett. a) e b), della L. 23 dicembre 2014, n. 190 e dall'art. 1, commi 14, lett. c) e 54 della L. 28 dicembre 2015, n.208.		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 2.500,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 2.560,00		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	=====		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 2.560,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	2.560,00	2.560,00	2.560,00

L'Amministrazione comunale ha confermato le aliquote e detrazioni di imposta IMU e TASI per l'anno 2019 così come segue:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU %	Aliquote TASI %
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	6,60	1,00
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale (escluse cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	==	==
3	Unità immobiliare (cat. A/1, A/8 e A/9) adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	6,60	1,00
4	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata	4,60	1,00
5	Aree fabbricabili	6,60	1,00
6	Terreni agricoli non esenti a norma del comma 13 della L. 28 dicembre 2015, n. 208	0,00	==
7	Fabbricati rurali strumentali	==	1,00
8	Aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili non operative	4,60	==
9	Aree comuni condominiali non detenute o occupate in via esclusiva	4,60	==
10	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	==	1,00

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Detrazione d'imposta - (Euro in ragione annua)
1	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo	200,00
2	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata	0,00
3	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale	0,00
4	Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari	0,00
5	Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616	0,00

Di dare atto che per la Tasi non sono previste detrazioni di imposta;

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Ai fini della determinazione degli stanziamenti previsionali 2017/2019, nell'indisponibilità del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e nelle more della sua approvazione, sono state utilizzate le tariffe e le riduzioni previste per l'anno 2016 ed iscritte in bilancio le medesime somme a copertura della spesa. Così come previsto dall'art. 193 c. 3 del TUEL, le tariffe potranno essere aggiornate successivamente all'approvazione del bilancio comunque entro il termine del 31 luglio previsto per la salvaguardia degli equilibri di bilancio.		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 20.932,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 19.485,10		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	19.485,10	19.485,10	19.485,10

*Nell'esercizio 2017 l'ente ha approvate le liste di carico per il 2016 e 2017.

Per la struttura intrinseca della tassa rifiuti, poiché le spese devono trovare integrale copertura nel piano finanziario e quindi nelle entrate corrisposte dal contribuente, una eventuale modifica delle voci suddette non altera sostanzialmente gli equilibri.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti. Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

L'Amministrazione nella commisurazione della tariffa ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Le tariffe sono determinate dal montante complessivo che configura la copertura totale dei costi. Si tiene conto di una pluralità di voci, quali il Piano Finanziario da approvarsi da parte dell'ente gestore del servizio, nella fattispecie di questo comune è l'Unione dei Comuni Del Guilcier.

La ripartizione del costo tra utenze domestiche e utenze non domestiche, ha fatto scaturire le seguenti tariffe tenuto conto della riduzione applicata la cui somma totale viene posta a carico della fiscalità generale finanziata quindi con fondi di bilancio:

Addizionale comunale Irpef

L'ente non ha mai applicato l'addizionale comunale Irpef pertanto non è previsto per l'anno 2019 alcun gettito.

Imposta di soggiorno

Il Comune non è capoluogo di Provincia e tanto meno incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, e non ha istituito l'imposta di soggiorno. Pertanto non è previsto per l'anno 2019 alcun gettito di tributo.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Conferma per il 2019 le tariffe in vigore nell'anno 2018 pertanto viene confermato Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche in euro 1.250,00.

Imposta Comunale sulla Pubblicità

Conferma per il 2019 le tariffe in vigore nell'anno 2018 pertanto viene confermato Il gettito delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993 in euro 100,00.

Diritti sulle Pubbliche Affissioni

Conferma per il 2019 le tariffe in vigore nell'anno 2018 pertanto viene confermato Il gettito delle tariffe del diritto sulle pubbliche affissioni, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993 in euro 30,00.

Proventi recupero evasione tributaria

Previsione attività di recupero evasione tributaria riscossione coattiva a mezzo ruoli.
Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2018	2019	2020
ICI/IMU	1500	1500	1500
TASI			
TARSU/TARES	500	500	500
ALTRE			

Nell'esercizio 2019 il recupero previsto risulta essere congruo tenuto conto delle annualità in scadenza.

Fondo di solidarietà comunale

Questo Comune (FSC), come tutti i Comuni, subisce una decurtazione dell'IMU per alimentare il Fondo a livello nazionale dell'importo di euro 11.667,60

La Previsione per il triennio 2019 – 2020 - 2021 è pari a € 77.661,07.

La quota di alimentazione F.S.C. per l'anno 2019 comporta una trattenuta da parte dell'Agenzia delle entrate e, di converso, un incremento delle risorse (I.M.U.) da prevedere in bilancio, in misura pari alla differenza tra le due quote di alimentazione del F.S.C.. Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 6 del DL 16 del 2014 i comuni sono tenuti a prevedere in bilancio il gettito I.M.U. al netto della quota di alimentazione annuale del F.S.C.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti nel documento contabile e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti nel documento contabile e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Le entrate extratributarie

Nel 2019 sono state previste in linea con quelle del 2018.

Tra le entrate per vendita e proventi di beni e servizi relativi all' assistenza domiciliare anziani oltre agli incentivi G.S.E per produzione energia da impianti fotovoltaici.

Gli stanziamenti di entrata da sanzioni al Codice della Strada di valore irrisorio saranno utilizzati per l'acquisto di segnaletica stradale.

L'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata proprio del nuovo sistema contabile armonizzato prevede che le entrate non siano iscritte per cassa ma al lordo dei ruoli emessi su contravvenzioni elevate e non riscosse, con la previsione del fondo rischi per crediti di dubbia esigibilità.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2018	2019	2020	2021
PREVISIONE	Sperimentatori	85%	100%	100%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	85%	100%	100%	100%

L'ente non si è **avvalso** di tale facoltà prevedendo il fondo nella percentuale del 100%

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Fondi Crediti dubbia esigibilità

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	% minima	% applicata
1° anno	16.773,85	55%	100%
2° anno	16.773,85	70%	100%
3° anno	16.773,85	85%	100%

si è proceduto alla Quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio secondo i seguenti criteri:

- individuate le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolate, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni nello specifico il riferimento al 2011/2015;

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie accertate per cassa.

Nelle schede allegate al bilancio previsionale 2018/2020 è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, sopra descritte.

Fondi di riserva

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese

correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	8.000,00	1,19 %
2° anno	8.000,00	1,16 %
3° anno	8.000,00	1,15 %

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoriere *non* è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Accantonamenti per passività potenziali

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) NON SONO stati costituiti degli appositi fondi Rischi per soccombenze legali in quanto l'ente ha in corso due sole cause.

E' stato neppure costituito il fondo "Accontamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per la somma par ad euro 1.162,03.

A questo accantonamento si aggiungerà la quota di avanzo vincolato derivante dagli impegni assunti nell'esercizio precedente per l'indennità di fine mandato del Sindaco che, in base ai nuovi principi, dovranno essere eliminati in sede di riaccertamento ordinario e confluiranno nella quota vincolata dell'avanzo.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato presunto di amministrazione dell'esercizio 2018 è stato determinato in Euro **1.847.372,81** così come segue:

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	1.765.364,83
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	681.514,90
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	960.213,58
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	1.559.722,50
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	2,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
(-)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	1.847.372,81
(+)	Entrate che prevede di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(-)	Spese che prevede di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2018 (1)	0,00
	A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018 (2)	1.847.372,81
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018		
Parte accantonata (3)		
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2018 (4)	28.296,25	
- Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti (5)	0,00	
- Fondo perdite società partecipate (5)	0,00	
- Fondo contenzioso (5)	0,00	
- Altri accantonamenti (5)	0,00	
	B) Totale parte accantonata	28.296,25
Parte vincolata		
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	
- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	
- Altri vincoli	1.162,03	
	C) Totale parte vincolata	1.162,03
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.817.914,53
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018:		
Utilizzo quota vincolata		
- Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	
- Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	
- Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	
- Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	
- Utilizzo altri vincoli	0,00	
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Entrata

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	26.787,15	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	654.727,75	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	35.500,00	0,00	
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		previsione di cassa	2.054.938,80	2.053.584,51	
10000 Titolo1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	412.661,78	previsione di competenza previsione di cassa	123.797,69 341.106,70	120.624,83 533.286,61	120.624,83
20000 Titolo2	Trasferimenti correnti	74.879,98	previsione di competenza previsione di cassa	557.906,43 482.470,74	694.303,76 769.183,74	694.303,76
30000 Titolo3	Entrate extratributarie	9.384,53	previsione di competenza previsione di cassa	39.777,82 61.825,83	41.955,82 51.340,35	41.955,82
40000 Titolo4	Entrate in conto capitale	28.925,37	previsione di competenza previsione di cassa	181.256,62 387.775,41	271.481,62 300.406,99	53.956,62
60000 Titolo6	Accensione Prestiti	294.786,73	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 295.628,52	0,00 294.786,73	0,00
90000 Titolo9	Entrate per conto terzi e partite di giro	10.098,51	previsione di competenza previsione di cassa	180.490,00 234.417,82	189.490,00 199.588,51	189.490,00
Totale Titoli		830.736,90	previsione di competenza previsione di cassa	1.083.228,56 1.803.225,02	1.317.856,03 2.148.592,93	1.100.331,03 1.100.331,03
Totale Generale delle Entrate		830.736,90	previsione di competenza previsione di cassa	1.800.243,46 3.858.163,82	1.317.856,03 4.202.177,44	1.100.331,03 1.100.331,03

Spesa

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Titolo1	Spese correnti	481.865,84	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	736.132,59 (0,00) 898.156,32	676.507,84 (0,00) 1.163.373,68	693.839,82 (0,00) (0,00)
Titolo2	Spese in conto capitale	556.720,03	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	868.879,75 (0,00) 1.311.878,64	436.500,00 (0,00) 993.220,03	201.000,00 (0,00) (0,00)
Titolo3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Titolo4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	14.741,12 (0,00) 14.148,97	15.358,19 (0,00) 15.358,19	16.001,21 (0,00) (0,00)
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Titolo7	Uscite per conto terzi e partite di giro	10.845,72	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	180.490,00 (0,00) 212.395,72	189.490,00 (0,00) 200.335,72	189.490,00 (0,00) (0,00)
Totale Titoli		1.049.431,59	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	1.800.243,46 (0,00) 2.436.579,65	1.317.856,03 (0,00) 2.372.287,62	1.100.331,03 (0,00) (0,00)
Totale Generale delle Spese		1.049.431,59	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	1.800.243,46 (0,00) 2.436.579,65	1.317.856,03 (0,00) 2.372.287,62	1.100.331,03 (0,00) (0,00)

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)-(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Missione 19 - Relazioni internazionali								
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Cooperazione territoriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Equilibri finanziari e principi contabili.

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impegni (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi. Partendo da queste linee conduttrici, i nuovi documenti sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 -Equilibrio di bilancio).Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).Nel predisporre i documenti non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli(Peg), pertanto, sarà formulata in modo da considerare che la rilevazione contabile dei fatti di gestione dovrà poi analizzare anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).Le previsioni sui primi due anni sono state quantificate, ove possibile, partendo dalle corrispondenti poste già comprese nel secondo e nel terzo anno dell'ultimo documento di programmazione triennale, ripreso nella sua versione più aggiornata, e procedendo poi a riformulare gli stanziamenti sulla scorta delle esigenze attuali e secondo le regole contabili in vigore. Per quanto riguarda infine il controllo sulla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzato alla possibile iscrizione di queste poste negli stanziamenti di bilancio, si da atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni al momento disponibili. Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti. Il prospetto riportala situazione complessiva di equilibrio ed evidenzia il pareggio nella competenza.

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2019	Competenza anno 2020	Competenza anno 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.066.067,50			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		856.884,41 0,00	856.884,41 0,00	856.884,41 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti <i>di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato</i> <i>- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità</i>	(-)		676.507,84 0,00 16.773,85	693.839,82 0,00 16.773,85	697.169,74 0,00 16.773,85
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		15.358,19 0,00 0,00	16.001,21 0,00 0,00	16.671,29 0,00 0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)			165.018,38	147.043,38	143.043,38
ALTRÉ POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)	O = G+H+I-L+M		165.018,38	147.043,38	143.043,38

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2019	Competenza anno 2020	Competenza anno 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		271.481,62	53.956,62	53.956,62
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa</i>	(-)		436.500,00 0,00	201.000,00 0,00	197.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-165.018,38	-147.043,38	-143.043,38
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2019	Competenza anno 2020	Competenza anno 2021
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			165.018,38	147.043,38	143.043,38
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			165.018,38	147.043,38	143.043,38

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 *non prevede* l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con contributo della regione e in piccola parte con le risorse disponibili

Gli investimenti previsti nel bilancio 2019 -2021 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato così come segue:

Opera Pubblica	2019	2020	2021
Fornitura e installazione arredi urbani	0,00	0,00	27.000,00
Interventi messa in sicurezza di scuole, strade edifici	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Gestione manutenzione di Beni comunali demaniali	2.500,00	3.000,00	3.000,00
Gestione beni (oneri concessioni edilizie)	1.350,00	1.350,00	1.350,00
Adeguamento impianti reti servizi edificio comunale	10.000,00	0,00	0,00
Spese per edifici destinati al culto	150,00	150,00	150,00
Impianto di video-sorveglianza	35.000,00	0,00	0,00
Interventi manutenzione edificio Biblioteca Comunale	0,00	26.000,00	0,00
Completamento Centro Turistico Comunale	0,00	0,00	25.000,00
Messa in sicurezza Via san Michele e muro di sostegno	10.000,00	0,00	0,00
Interventi corsi d'acqua e di rischio idrogeologico	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Progetti finalizzati all'occupazione (integrazione)	12.500,00	0,00	0,00
Piano Occupazione lavoro Cantiere Comunale	30.000,00	40.000,00	40.000,00
Spese manutenzione viabilità e servizi tecnologici	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Manutenzione della Viabilità Comunale	0,00	20.000,00	0,00
Riqualificazione Urbana	10.000,00	30.000,00	30.000,00
Spesa per segnaletica e cartellonistica	2.500,00	10.000,00	0,00
Completamento via delle processioni e del cimitero	182.525,00	0,00	0,00
Completamento via delle processioni e del cimitero	62.475,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria Illuminazione	10.000,00	3.000,00	3.000,00
Manutenzione Cimitero Comunale	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Spese per il servizio cimiteriale comunale	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	436.500,00	201.000,00	197.000,00

Comune di TADASUNI (Prov. ORISTANO)
SERVIZIO FINANZIARIO-PERSONALE

Fabbisogno di personale

Il fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 04 del 14-01-2019 con la seguente previsione:

Dotazione Organica						
N.	Cat. e pos. econ.	Dipendente	Profilo professionale	Personale a tempo indeterminato		
				Totale	di cui	
					a tempo pieno	a tempo parziale
1	D.3	DEIANA Antonella	Servizio Sociale, Cultura Sport ed Amministrativo	1	==	18 ore sett.
2	C.4	FLORE Anna Elisa	Servizi Demografici e protocollo	1	36 ore sett.	==
3	D.1	FADDA Alessandro	Servizio Tecnico	1	==	12 ore sett.
4	D.6	MELAS Franco Vellio	Servizio Finanziario e Tributario	1	==	12 ore sett.
5	A.3	PINNA Gavina Maria	Servizi di Pulizia (tecnico-amministrativo)	1	==	18 ore sett.
6	C.1	Posto Vacante	Servizio Polizia Municipale	1	==	6 ore sett.
7	C.1	Posto Vacante	Servizio Tecnico	1	==	18 ore sett.

**VERIFICA DELLA COERENZA DELLE SPESE DI PERSONALE PER L'ANNO 2019 CON IL
LIMITE DELLA SPESA RIFERITA AL 2008**

(art. 1, commi 557 - 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296

	2008	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	135.222,58	144.574,50	144.574,50	144.574,50
Spese macroaggregato 103	36.374,12	13.780,00	13.780,00	13.780,00
Irap macroaggregato 102	8.471,67	7.624,69	7.624,69	7.624,69
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	180.068,37	165.979,19	165.979,19	165.979,19
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	180.068,37	165.979,19	165.979,19	165.979,19
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Nel quadro suddetto non figurano le spese riguardanti lo straordinario elettorale in quanto le stesse sono messe a carico dello Stato e della Regione, pertanto non ci sono oneri a carico dell'Ente.

Data 14/01/2019

Il Responsabile del Servizio finanziario
Rag. Franco Vellio Melas